

Fonte di Vita

Giornalino bimestrale a cura della Chiesa Cristiana Evangelica

Anno 7° n° 29 – da Gennaio a Giugno 2007 - Stampato in proprio

- Edizione speciale -

*"Poiché presso di Te è la fonte
della vita, e per la Tua luce
noi vediamo la luce."*

Salmo 36:9

“I morti non loderanno già il Signore, Né alcun di quelli che scendono nel luogo del silenzio. Ma noi benediremo il Signore, Da ora in eterno.”

SalmO 115:17-18

*Treviso 24 Febbraio 2007
Visita Pastorale del f.llo Salvatore Fiorino*

Nello scrivere queste poche righe, mi è doveroso ringraziare il Signore nel come mi da l'opportunità di servirLo in lungo e largo quando Egli ne matura il tempo. E' da mesi che intraprendo una divina comunione spirituale via telefono, col caro ed amato f.llo Vincenzo Sciacovelli di Treviso e anche se per puro caso, ciò è proceduto da Dio. Nel frattempo il caro f.llo Vincenzo, presa conoscenza con dei cari fratelli africani, guidati dal caro Pastore Faustin della Costa D'avorio, ma che da molti anni vive in Italia, fece loro presente l'amore spirituale acquisito nei confronti miei, come del mio ministero e della

nostra chiesa, ha chiesto al Pastore di invitarmi per tenere con loro un culto speciale, e così è stato. Gloria a Dio! Arrivato di mattina all'aeroporto di Venezia, ho avuto l'immensa gioia di conoscere personalmente Vincenzo che considero oramai un mio figliuolo spirituale, e l'amato e caro Pastore Faustin con i quali mi sono abbracciato affettuosamente nell'amore del nostro Signore. La prima mezza giornata, l'abbiamo passata in sante conversazioni edificative e costruttive nel Signore, avendo avuto un tempo prezioso di preghiera insieme. Nel primo pomeriggio ci siamo recati al dopolavoro Ferroviario, dove il Pastore si raccoglie con la sua chiesa in una grande sala presa in affitto, e là ci siamo ritrovati insieme per offrire al Signore la nostra adorazione. Non voglio dimenticare la sorpresa che mi è stata fatta da Vincenzo, il quale grazie a Dio riuscì a portare la sua preziosa mamma s.lla Cira, che soffre da molto tempo



Assieme al caro ed amato Pastore Faustin.
(da notare che i f.lli stavano guardando un culto registrato nella chiesa di Napoli. N.d.r.)



Assieme con affetto e stima del caro ed amato f.llo Vincenzo Sciacovelli.

l'incredulità e addirittura l'inimicizia nel cuore del marito nei confronti della fede. Dio la benedica e consoli il cuore di questa sua figliuola che tanto voglio bene nel Signore come una mamma. Da Bassano del Grappa (VI) ci sono venuti a trovare il f.llo D'amico Lorenzo e un gruppetto di fratelli venuti con lui. Il culto e

stato presieduto dal Pastore Faustin che il Signore ha unto nella lode, nell'adorazione, come nei canti meravigliosi cantati al nostro Padre celeste. Subito dopo mi ha invitato a predicare la parola di Dio, che il nostro Signore ci ha donato potente e gloriosa.

Dopo la predicazione ho pregato sopra molti. Sono certo che il Signore dopo un culto così benedetto ha operato nel cuore di qualcuno ed ha consolato pure noi. Alleluia! Per una così speciale comunione goduta col Pastore, la sua famiglia e i fratelli con i quali siamo stati insieme, ringrazio il Pastore Faustin per la sua generosa ospitalità e libertà concessami e l'amato fratello Vincenzo, la mamma e i fratelli tutti per il loro affetto nel Signore e la gloriosa comunione che ora godiamo insieme. Dio ricompensi il Pastore, Vincenzo con sua mamma e tutti i fratelli nel Signore.



Durante la rovente e straordinaria Parola di Dio Predicata dal Pastore Fiorino.

**Vostro fratello e conservo in Lui
Pastore Salvatore Fiorino**

La testimonianza

“Ma ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che vengano i giorni cattivi e giungano gli anni dei quali dirai: «Non ho in essi alcun piacere»”
(Ecclesiaste 12:1)

Ringrazio il nostro Padre celeste per la Sua misericordia verso di me e la mia famiglia. Dopo alcuni anni nella ricerca di un padre spirituale e anche di un padre carnale che in qualche maniera sostituisse o facesse le veci del mio padre naturale, il Signore ha messo sulla mia strada l'amato Pastore Salvatore Fiorino e la sua chiesa.

Anni fa avevo bisogno di risposte ai molti interrogativi della mia vita. Ad esempio il perché della mia condizione di “single” (persona che ha deciso di stare sola per cause laceranti nella vita del proprio passato) e il perché avessi incontrato sempre persone negative e opportuniste nella mia vita.

Attraverso molte delusioni e anni di solitudine, il Signore ha voluto che un giorno navigando su internet, trovassi il sito web “www.gesucristoeilsignore.org”, quindi telefonai al numero della Chiesa e parlai con il Pastore. Gli confidai le mie ansie e le mie necessità, oltre alla difficoltà di poter frequentare una chiesa nella mia città, dove trovare il timore di Dio e il Suo amore. Il Pastore non smise mai di contattarmi, in questi ultimi 3 anni mi ha chiamato pregando al telefono con me, sostenendomi proprio in quei momenti in cui volevo mollare tutto. Molte cose nella mia vita non erano chiare e non sono stato sempre un cristiano fervente e costante, ma ho

sempre avanzato di un passo per poi tornare indietro di due, attirato dai miei vecchi peccati, che riemergevano e dalle concupiscenze della mia carne che mi portavano a trovare la mia soddisfazione nel mondo.

Arrivò il momento di dare un taglio netto con il passato e questo avvenne imparando a conoscere l'amore di Dio nella Sua profondità, larghezza e altezza com'è scritto in Efesini.

Un prezioso messaggio da parte del Signore!



“Rimettersi nelle mani di Colui che giudica giustamente”

1 Pietro 2: 18-25

Dio sia lodato. Viviamo in un mondo in cui si dà molto valore agli aspetti materiali. Solitamente ci si comporta bene quando si presume che gli interessi vadano a buon fine, con l'intenzione di attirare a sé gli altri. L'esperienza che Cristo ci invita a fare è invece qualcosa di altamente spirituale, infatti voi siete stati generati per mezzo della Sua Parola, io sono stato solo un mezzo da Lui usato per attirarvi a Lui e non a me. Questo ci fa ben acquisire un'identità spirituale che in noi stessi dobbiamo possedere, senza distaccarcene. Ogni giorno un'anima sinceramente votata a Dio, deve cercare di piacere a Lui in verità ed avere l'esempio che Dio ci ha dato in Gesù davanti agli occhi propri. Lui ha sofferto solo una volta per i nostri peccati. Essendo giusto è morto per gli ingiusti, essendo senza peccato in sé ha preso tutti i peccati del mondo, affinché Egli stesso ci accostasse a Dio, per godere della comunione tra padri e figli e tra figli e padri. Quando tu soffri per la verità, giustizia e santità di Dio, che richiede in te, allora tu devi sentirti onorato nel Signore, perché sai che Dio così ha voluto e se ne è compiaciuto. Lo stesso Pietro dice: **voi non soffrite più perché siete dei ladri, dei malfattori, niente di tutto ciò. Voi soffrite per una giusta causa, che è la causa di Cristo il Signore.** Allora Gesù sarà sempre con te nella lotta della vita, non sarai mai solo, né ti lascerà, né ti abbandonerà. Se invece peccando noi verremmo puniti e la punizione mi pare che si manifesta in noi con la sofferenza morale, spirituale e fisica, che vanto ne avremmo? Può succedere dunque che tu sai che stai soffrendo perché continui a resistere allo Spirito Santo ed in questo caso bisogna stare attenti, poiché in pericolo ci sarebbe anche la vita spirituale. Quando l'uomo soffre e subisce molte mortificazioni nella carne, quindi deve chiedersi la causa. Domandiamoci se amiamo di cuore Dio. Lui fu molto mortificato nella carne, non avendo commesso alcun misfatto, ma vivificato nello spirito. Domandati cosa preferisci: essere mortificato nella carne, che significa nell'orgoglio, nella superbia, nella vanagloria, nel vanto personale, nell'immagine visiva, oppure soffrire per i tuoi misfatti. Ricordati: Gesù soffrì nella carne ma Egli fu vivificato nello spirito. Ci fu qualcuno che disse: **Signore fammi conoscere anche i miei peccati occulti, che io non riesco a vedere in me perché io ne sia liberato.** Sai una

Fonte di Vita

cosa: meno peccato c'è in te, più leggero ti senti nel cuore. Se non ce n'è proprio, il cuore viene liberato. Dio ti ama veramente e vuole fare di te un eccellente figlio di Dio, del cielo, del Regno, Dio sia lodato. Se facendo il bene voi soffrite, di questo dovete gioire e ringraziare il Signore. Soffrire per alcuni non è lecito, per altri non è consigliabile, per altri non è opportuno, perché si dice che facendo il bene riceviamo sempre il male, ma voi soffrite per fare il bene non il male, quindi la vostra sofferenza è una sofferenza approvata da Dio. Non vi arrestate, non vi fermate, non retrocedete nel cammino che avete intrapreso, Lui ci aiuterà. Può capitare che il nemico si presenta per tentarti e ti scoraggia a continuare nel bene, stai attento! Quando a qualcuno si mostra l'amore sincero di Dio e ci si accorge di non essere corrisposti, sappiate che anche a me verrebbe di reagire, ma la Parola ci insegna di **non stancarci di fare del bene**, perché quando verrà il tempo ci sarà la ricompensa. La disposizione d'animo al bene l'ha messa Gesù nel tuo cuore. Quando ti aspettavi qualcosa, hai visto che invece del bene hai ricevuto male, sappi che noi la ricompensa non l'aspettiamo da parte di nessuno. Non faccio il bene per ricevere la ricompensa, Lui lo fa perché l'ha promesso. Tutto ciò che si fa per Dio e per il prossimo non è per interesse o per un fine personale, ma l'Amore di Dio è disinteressato, non fa nulla per scopi o fini, è l'amore che spinge a fare ogni cosa. Dio si esprime come Egli vuole. Non soffrire a causa del peccato perché ciò ti distrugge, ma la sofferenza secondo Cristo è per il nostro avanzamento spirituale e seppur soffriamo nella carne siamo in pace con Dio, con il prossimo, con la società che ci circonda. Egli è Colui che muta i tempi e le stagioni, che fa sedere i Re sui troni e li fa scendere, Egli è l'assoluto Signore chiamato l'Altissimo. Il Signore ti vuole aiutare, ma tu devi mostrargli che veramente le Sue Parole sono state depositate nel tuo cuore, Egli fa parte della tua vita ed ha già pensato di governarla e dirigerla come Egli vuole. Come dice Paolo Apostolo nella lettera ai Galati: **io non posso fare più tutto quello che voglio, voi non potete più fare quello che volete e cioè la volontà della nostra carne, dei nostri desideri, pensieri, nostre iniquità, brutture e malvagità**. Anche Paolo nei suoi viaggi missionari parla dello Spirito di Gesù che talvolta impedisce i suoi spostamenti. Nella vigna di Dio c'è molto da fare e quanti operai si sono ritirati nel loro guscio e non vogliono fare più niente. Sono stati risucchiati nuovamente dalle loro vanità, preoccupazioni, impegni e si sono distaccati dal lavoro di Dio. Il diavolo mi odia perché dico la verità. Nel Vangelo c'è la storia di due figli, di cui uno subito andò a lavorare quando il padre glielo disse, ma ben presto si tirò indietro. All'altro non interessavano i fatti di Dio, piuttosto i propri: la vita sociale, lavorativa e privata. Ma qualcosa avvenne in quest'ultimo che pensò se fosse giusto resistere alla Sua Parola, così ci ripensò ed andò a lavorare nella vigna del Padre suo. I servizi per Dio si fanno con tutto il cuore, altrimenti non può esserci benedizione, ma maledizione. La sofferenza secondo il bene è grata a Dio. Cristo ha patito per noi lasciandoci un esempio, affinché seguiamo le sue pedate. E' meraviglioso l'esempio che Gesù ci ha lasciato. Sappiamo come Egli si comportò davanti agli uomini e a Dio. Come possiamo raggiungere questa misura spirituale, se non cominciamo dai piccoli aspetti della nostra vita. Se non siamo d'accordo a mettere in pratica i primi elementi spirituali di questo esempio di Gesù? Come? Resteremo sempre fuori. Quando Lui lavò i piedi dei suoi discepoli, che umiltà! Potrebbe qualcuno in questo momento paragonarsi? Gesù si abbassò fino ai piedi, alcuni non vogliono abbassare neanche i loro occhi davanti a colui al quale hanno fatto del danno. Gesù lavò i piedi sporchi di polvere, non li accarezzò semplicemente, ma usò l'amore insieme all'umiltà fino ad asciugarglieli. Persino a Giuda, poiché fu chiamato come gli altri, ma da tempo nel suo cuore era diventato un traditore, usò lo stesso amore ed umiltà verso di lui. Dopo quest'esperienza Gesù ribadì che nulla significava chiamarlo maestro e Signore, se non facevano le cose che lui faceva, perciò disse: **io vi ho dato l'esempio, fate voi lo stesso, allora sarete veramente i miei discepoli**. Ecco che Pietro dice che Lui ci ha dato l'esempio, abbiamo un Dio esemplare, il quale non avendo fatto peccato e oltraggiato, non rispondeva, ma si rimetteva nelle mani di Colui che giudica giustamente tutte le cose. Avanzaremo ancora pretese? Non avanzare più pretese come a voler reclamare chissà quali diritti. Pondera dentro di te, esaminati

Fonte di Vita

alla luce non dei tuoi pensieri e neanche di quello che tu vedi fare agli altri, dire dagli altri, o come si comportano. Tu devi guardarti davanti all'esempio di Gesù e allora ti posso assicurare che ti sentirai sempre in difetto. E se c'è una buona virtù in voi, amministratela attraverso il potere dello Spirito Santo e sarà tutto per l'edificazione e non distruzione, o abbattimento, affinché tu resusciti. E se Dio vuole usarti per esortare il tuo fratello con mansuetudine, tu non sarai mai mostrato meglio o superiore agli altri, sarai una benedizione per loro, ma davanti a Dio ti sentirai sempre mancante, insufficiente ed incompleto. Colui che fu provocato non rispose allo stesso modo, ma rimise tutto nelle mani di Colui che giudica giusta

Continua da pag. 3

Dio ci benedica, Pastore Fiorino Salvatore

Il nostro amato Pastore Salvatore Fiorino, con la sua pazienza e amore mi ha spinto a cercare il Signore arrendendomi pian piano e comprendendo che l'amore e l'unica via che Dio ci ha insegnato per diventare e innalzarci a immagine di Gesù.

Così, quando ho compreso che dovevo rinunciare al controllo della mia vita, il Signore mi ha aperto delle vie e delle porte.

Una mattina del mese di Settembre 2006 ero in auto, dove sono solito pregare, e ho chiesto al Signore di farmi fare un felice incontro. Trovandomi in centro città a Treviso, ho osservato un'auto con l'indirizzo internet indicante il nome di Gesù. Mi sono incuriosito e mi sono chiesto se il proprietario di quell'auto fosse evangelico pentecostale e speravo di incontrarlo in quell'istante prima di allontanarmi. Il tempo di fare una telefonata, che si avvicinarono i fratelli della chiesa "La Grazia di Treviso", e domandai loro dove si trovavano a pregare. Fu così che incontrai il Pastore Faustin che mi ha accolto in quella chiesa insieme a tanti altri e cari fratelli della Costa D'avorio, con tanta gioia ed amore. Era proprio quello che cercavo e di cui avevo bisogno. È stato così che ho messo in contatto il Pastore Faustin con il Pastore della chiesa di Napoli e finalmente, il giorno 24 Febbraio 2007 scorso, ci siamo incontrati tutti insieme. L'emozione all'aeroporto di Venezia è stata forte e benedetta. Sembrava che ci conoscessimo da sempre. Con il Pastore Fiorino abbiamo condiviso una giornata meravigliosa rimanendo prima in preghiera noi tre e intercedendo per l'evangelizzazione di Treviso e infine a pranzo dove nella gioia di dividere il pane insieme e il cibo che Iddio ha benedetto, ci siamo stretti in un legame ancora più forte. Il culto del giorno 24 Febbraio 2007, ha lasciato il segno in molti cuori e nelle menti di molte persone, anche di coloro che probabilmente non avevano mai sentito prima parlare del Signore. Personalmente posso testimoniare di avere una marcia in più e di aver scoperto, anzi riscoperto la Fonte dalla quale attingere l'energia, la gioia e la fede per andare avanti e trovare la forza per vivere secondo la Sua volontà. Sappiamo che la semina di quel giorno è stata abbondante e particolarmente unta. Adesso stiamo continuando a pregare per coloro che quel giorno hanno risposto alla chiamata di Gesù, facendosi avanti e ricevendo l'imposizione delle mani e l'intercessione di questo nostro amato servo di Dio. Purtroppo non sono molti gli uomini di Dio che come Daniele, erano in grado di interpretare i segni dei tempi e di dare delle risposte ai problemi esistenziali, ma grazie a Dio, il Signore a volte fa nascere uomini come il nostro Pastore Fiorino e il Pastore Faustin, che nella loro umiltà e amore disinteressato, riescono a consolare gli altri, nonostante i loro impegni e le loro afflizioni, ed a interpretare gli stati d'animo e le angosce che affliggono i figli di Dio, grazie all'ispirazione dello Spirito Santo che ci dona la conoscenza e la rivelazione della Sua Parola che è vita e ristoro per tutti noi.

Dio vi benedica, f.ilo Vincenzo Sciacovelli

"Proteggimi, o Dio, perché io mi rifugio in te. Ho detto all'Eterno: «Tu sei il mio Signore; non ho alcun bene all'infuori di te». Tutta la mia affezione è riposta negli uomini santi ed onorevoli che sono sulla terra. I dolori di quelli che corrono dietro ad altri dèi saranno moltiplicati; io non verserò le loro libazioni di sangue e non pronuncerò con le mie labbra i loro nomi.

L'Eterno è la mia parte di eredità e il mio calice; tu, o Eterno, tieni al sicuro quel che mi è toccato in sorte. Per me la sorte è caduta in luoghi dilettevoli; sì, una bella eredità mi è toccata.

Io benedirò l'Eterno che mi consiglia; il mio cuore mi ammaestra anche di notte. Io ho continuamente posto l'Eterno davanti ai miei occhi; poiché egli è alla mia destra, io non sarò mai smosso. Perciò il mio cuore si rallegra, e la mia anima esulta per la gloria della mia eredità; anche la mia carne dimorerà fiduciosa e al sicuro, perché tu non lascerai l'anima mia nello Sceol e non permetterai che il tuo Santo veda la corruzione. Tu mi mostrerai il sentiero della vita; c'è abbondanza di gioia alla tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno."

Salmo 16

Meditazioni

*«Or la fede è certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono»...
... «Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è,
e che ricompensa tutti quelli che lo cercano». (Ebrei 11:1 - 11:6)*

Quando si è nella prova di qualunque genere essa sia, ciò che ci dà forza di andare avanti è la fede.
Ogni personaggio della bibbia da Abele a Giobbe da Noè ad Abramo, da Mosè a Paolo, si è spesso trovato nelle condizioni nelle quali ogni credente cristiano si può trovare nel corso della sua vita.

La prova.

Cosa ha spinto questi uomini a continuare il loro cammino senza arrendersi? Cosa li ha motivati a tal punto da arrendersi completamente alla suprema volontà di Dio? Cosa può aver dato loro la forza necessaria?

Sono stati sul punto di sacrificare sull'altare un figlio, hanno rinunciato alle loro cose per andare in paesi sconosciuti, hanno attraversato i mari, hanno subito ogni sorta di ingiurie e di persecuzioni rinunciando perfino alla loro stessa vita... e sebbene provati oltre ogni limite, non si sono mai arresi.

Hanno trovato la forza nella "fede".

Gesù a riguardo disse: «**Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo sicomoro: "Sradicati e trapiantati nel mare", e vi ubbidirebbe.**» (Luca 17:6).

Le guarigioni che Gesù stesso compì in mezzo al Suo popolo, sono state possibili in virtù della fede di coloro che si accostavano al Signore portando i loro pesi e le loro malattie. Ed il Signore sottolineava come la loro fede li avesse potuti guarire, liberare, salvare. La potenza di Dio è immensa così come la Sua Misericordia ed il suo Amore... ma il Signore può muovere la Sua mano in nostro favore se e solo in noi c'è fede. Al credente cristiano non è concesso dubitare. Infatti l'apostolo Giacomo dice: «**...chi dubita rassomiglia a un'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore, perché è di animo doppio, instabile in tutte le sue vie**» (Giacomo 1:7-8).

Fonte di Vita

Fede senza incertezze, anche quando non sembrano esserci più speranze ed il nostro cuore sembra vacillare. Non bisogna arrendersi mai, anche se ogni cosa sembra ormai perduta. Anche la fede degli stessi Apostoli venne messa a dura prova: videro Gesù morente, proprio Colui nel quale avevano riposto tutte le loro speranze. Ma Gesù operò il Suo meraviglioso prodigio: risuscitando, sconfisse la morte e l'inferno promettendo che chiunque avesse avuto fede in Lui, avrebbe ricevuto il perdono dei suoi peccati e il diritto di essere chiamato figlio di Dio: «perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù» (Galati 3:26).

Accostiamoci, dunque, al trono della Grazia per mezzo della Fede in Cristo Gesù.

Credendo in Lui con fede. Senza dubitare.

Poiché Egli è l'infinito e tale è il Suo Amore per ciascuno di noi.

Alleluia! Dio ci benedica!

Vostro in Lui,
f.llo Antonio Filoni

“Egli sarà come un albero piantato lungo i rivi d'acqua, che dà il suo frutto nella sua stagione e le cui foglie non appassiscono; e tutto quello che fa prospererà.” Salmo 1:3

***S.Apollinare 11 Marzo 2007
7° Anniversario dell'Opera***

Vogliamo ringraziare il Signore per la Sua grande benignità che ha usato ancora verso di noi, donandoci questo ulteriore traguardo del 7° anno della Sua Opera. Un ringraziamento particolare va al nostro amato Pastore f.llo Salvatore Fiorino, che non ha fatto mai mancare il suo appoggio e incoraggiamento nei nostri confronti, dandoci sempre una parola opportuna tutto l'anno. In questi anni possiamo veramente affermare che il Signore ci ha soccorso e aiutato in ogni cosa, dandoci la forza di continuare il cammino consolandoci con innumerevoli benefici e vittorie nel Suo nome. Le battaglie non sono mai mancate, ma gloria a Dio, il Signore ha combattuto insieme a noi e per noi, e quando è arrivato il momento di raccogliere i frutti del lavoro, non abbiamo potuto fare altro che dare tutta la gloria al Signore, riconoscendo che Egli è colui che fa ogni cosa. Per i fratelli della comunità in S.Apollinare è stato veramente un giorno particolare e grandemente benedetto da Dio, ci siamo rallegrati ed emozionati alla presenza di Dio, ripensando ai desideri del nostro



La presidenza del culto è affidata all'amato f.llo Giuseppe Antonelli, conduttore dell'opera di Dio in S.Apollinare.



Fonte di Vita

cuore quando sognavamo un luogo dove poterci riunire nel nome di Gesù. Andando indietro con la mente, ci ricordiamo che prima di questo locale ci riunivamo nelle proprie case, leggevamo la Parola di Dio, cantavamo le lodi al Signore, il nostro Dio ci benediva grandemente. Poi cominciammo a cercare un locale da consacrare al Signore (dietro incoraggiamento del Pastore), gloria a Dio ci fu provveduto questo locale ed iniziammo i lavori per rendere degna la Casa di Dio ad accogliere il Signore Gesù. I lavori durarono 7 mesi, ci dedicammo con tutto il nostro cuore al lavoro nella Casa di Dio, ci furono grandi benedizioni durante i lavori insieme ai fratelli, grande era la gioia e l'emozione di avere finalmente un luogo consacrato al Signore. Grandi furono anche i sacrifici, ma alla fine giungemmo alla vittoria consacrando una casa al Signore. Gloria a Dio! Per noi che l'abbiamo vissuto da vicino, tutti questi ricordi sono vivi in noi e penso che non ci lasceranno mai, e per questo ringraziamo il Signore continuamente per tutto ciò che Egli ha fatto. Così c'è stata grande gioia nel culto di lode per questo 7° anniversario, abbiamo testimoniato, cantato e ascoltato la Parola di Dio, che il Signore ci ha dato attraverso la potente predicazione dell'uomo di Dio il Pastore Fiorino. Alla fine del culto il Signore ci ha dato l'opportunità di stare ancora per qualche momento insieme al Pastore e ai fratelli giunti dalla comunità di Napoli, nel festeggiare questo evento nel nome del Signore Gesù.

**Il Signore ci benedica,
f.lli Giuseppe Antonelli**



Durante la toccante e potente Parola di Dio predicata dal Pastore Fiorino.

Se io mollassi

**Se io mollassi che cosa guadagnerei?
Finirebbe la battaglia? Sarei veramente felice?
No! La porta non si chiuderebbe né la battaglia cesserebbe
Perché Dio avrebbe un altro in piedi sulla Roccia.
Se io mollassi.
Se io mollassi che farei?
Cercherei rifugio dal calore? Dimenticherei il grido dei perduti?
Sarei felice per un po' e poi toccherei il fondo
E spenderei il mio tempo a pregare per qualcosa da fare
Dicendo: "Signore perché ho mollato".
Se io mollassi che direi al Signore che mi ha chiamato?
Che direi ai fratelli che mi hanno mandato?
Che direi ai pagani che hanno fiduciosamente aspettato
Che mostrassi loro la via?
Che direi alla spinta quotidiana dello Spirito Santo?
No Signore! Io non posso mollare.
Se dovessi uscire di scena fa che sia quando morirò
Non mentre vivo, non quando sarò perseguitato,
non quando sarò umiliato
ma ti prego o Signore, fa che il giorno che mollerò
sia per me quando morirò. (Charles Greenway)**

“Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore a chi è senza forze.” *Isaia 40:29*

Francia 24-25 Marzo 2007
8° viaggio missionario del Pastore Salvatore Fiorino

Dopo il 7° viaggio missionario compiuto in Francia il 3 e 4 Dicembre 2005, il Signore mi ha concesso ancora una volta l'onore di ritornare in Francia e servirLo nell'opera preziosa e cara al cuore di Dio la quale conduce il nostro amato e molto stimato Pastore f.llo Tommaso Tarantino, con il quale grazie a Dio godiamo già da diversi anni una comunione ed una relazione ministeriale come fraterna nel Signore. Abbiamo goduto 2 giorni splendidi sia nel culto di Sabato sera del 24/03/2007, avendo sperimentato ancor per grazia come la potente ed edificante Parola di Dio ci introduce direttamente alla Sua presenza



Durante la predicazione della Parola di Dio, il caro Pastore Fiorino con l'amato Pastore Tarantino T.

e farci sentire benevolmente, con gran gloria accompagnata dalle esuberanti benedizioni che il Signore non fa mancare al Suo popolo che arde di sincero desiderio, il volere contattare il soprannaturale tramite la manifestazione gloriosa dello Spirito Santo. L'amato f.llo Tommaso come nel passato oltre a presiedere i culti incitando ed incoraggiando la fratellanza a stare in intima comunione con Dio, ma altresì a partecipare alla Parola predicata con la lode e il ringraziamento, Dio lo unge potentemente perché i cuori vengano riempiti fino a traboccare della sacra unzione, mi fa da illustre interprete. La Domenica del 25/03/2007 nel culto di



Mentre l'unzione potente è sul Pastore Fiorino.

Fonte di Vita

mattina siamo stati altre modo consolati dalla presenza del Signore la quale non è mancata in mezzo di noi e fra noi e per la parola rivelata come per le consolazioni ricevute. Ringrazio il Signore per il caro Pastore Yusef originario nella Costa D'Avorio musulmano convertito al Signore Gesù Cristo ma che ha subito dalla propria famiglia il rinnegamento, l'oltraggio e il dispregio perché già da anni serve l'Iddio della Bibbia nella persona dell'amato prezioso e caro Signor nostro Gesù Cristo. Da parte mia apprezzo e stimo molto quest'uomo di Dio per la sua serietà e fedeltà mostrata a Dio e alla chiesa che lui conduce tenendo i culti negli stessi locali messigli a disposizione dal Pastore Tarantino in giorni e ore differenti. Nell'attesa che se il Signore non è tornato, speriamo ed attendiamo di rivederci con l'amato, prezioso e caro Pastore f. llo Tommaso Tarantino e la sua amata e molto cordiale e ospitale famiglia, così con tutti gli altri servi e figli di Dio che ho conosciuti fra le nazioni, restiamo uniti attraverso questo vincolo perfetto che è l'amore nel legame della pace, ringrazio, lodo e glorifico Dio per questa stupenda missione compiuta nel nome del Signore è per l'edificazione del corpo glorioso di Cristo che è la chiesa la quale attende ansiosamente il Suo ritorno. Apocalisse 22:20 e 21.

Vostro fratello e conservo in Lui,
Pastore Salvatore Fiorino

*"Beati coloro che sono invitati alla cena delle
nozze dell'Agnello".* Apocalisse 19:9

*S. Apollinare 14 Aprile 2007
Santa Cena con il Pastore Generale Antonino Chinnici*

Il nostro Dio è veramente meraviglioso! E a Lui va tutta la gloria e l'onore che Gli è dovuta. Sappiamo che ogni qual volta il nostro caro Pastore Generale f. llo Nino Chinnici ci onora della sua visita, per noi è una grande festa, anzi doppia, perché sicuramente è accompagnato dal nostro amato Pastore Salvatore Fiorino. Intanto un ringraziamento va al nostro Dio per l'onore che ci concede, mandando i Suoi servi e sappiamo che i figli di Dio si muovono solo se comandati da Lui. Fin dall'inizio del culto, si poteva sentire la presenza del Signore tanto che il f. llo Nino si esprime dicendo: *"Ma qui c'è un fiume d'acqua"* continuò: *"Mi ci posso tuffare dentro"*. Gloria a Dio! Voglio in questo articolo esprimere al nostro Pastore Fiorino, un ringraziamento per il suo insegnamento, a riguardo del rispetto dovuto agli uomini di Dio e il doppio onore che devono ricevere, come è scritto nella Parola del Signore. (vedi 1° Timoteo 5:17). Lode sia al nostro Signore, perché non solo ce lo ha insegnato, ma lo pratica, e questo è un esempio per tutti noi. La serata fu grandemente



L'amato e caro f. llo Giuseppe Antonelli presiede il culto.



L'amato e caro f. llo Tonino Di Lorenzo, testimonia dell'opera e della benignità di Dio.

benedetta, come abbiamo detto, fin dal principio, con i cantici, le testimonianze, la presidenza del Pastore Fiorino, e infine, la Parola di Dio predicata attraverso il Suo servo f.llo Nino, ci portò proprio in una dimensione celestiale e la conclusione della predicazione ci fu data come avvertimento da parte di Dio: **“Chi è santo si santifichi di più, e chi è contaminato si contamini di più”** (Apocalisse 22:11). Così per concludere con la Santa Cena, che è sempre un momento particolare e toccante poiché ricordiamo il sacrificio che Cristo ha compiuto per noi, affinché avessimo la vita eterna. Oggi siamo giunti ad un tempo in cui non si può più stare nelle vie di mezzo, il Signore spinge ad una scelta e che sia definitiva, proprio come fece Giosuè al popolo di Dio



**L'amato Pastore Salvatore Fiorino
presenzia prima di chiamare l'uomo di Dio,
il caro ed amato Pastore Generale.**

Dio per la Sua fedeltà, poiché stiamo vedendo sotto i nostri occhi l'avverarsi di questa parola profetica, e in questo Lo ringraziamo perché sentiamo la necessità di avere una chiesa in cui si possa avere comunione uno con l'altro, e amarsi l'uno con l'altro. Al Signore sia ogni ringraziamento, per i Suoi servi e per il Suo popolo, che in quest'ultimo tempo è rimasto fedele al ministero dove Dio lo ha chiamato e ricordarci delle parole che Boaz disse a Ruth: **“Ascolta figlia mia, non andare a spigolare in un altro campo, non allontanarti da qui, ma rimani con le mie serve.”** (Rut 2:8). Vogliamo anche noi ascoltare questa voce e appressarci sempre più ai servi che Dio ci ha posto davanti al nostro cammino, perché sappiamo che questo ci sarà di grande benedizione.

**A Dio sia la lode,
f.llo Giuseppe Antonelli**



**Il caro Pastore Generale ci amministra la
buona e preziosa Parola di Dio.**

La testimonianza

Fonte di Vita

di un fervente cattolico carismatico, convertitosi al Signore Gesù' di tutto cuore.

Mi chiamo Antonio Mele e ho 24 anni, sono cresciuto in una famiglia cattolica che mi ha insegnato a pregare e ad andare in chiesa non solo la domenica, ma a frequentare le liturgie e i riti che la "santa madre chiesa cattolica" impartisce. Amico/a, sacerdote, laico, sappi una cosa, e questa è la verità davanti a Dio, poiché sappiamo che non bisogna né togliere né aggiungere dalla Sua Parola: **“Amavo la chiesa cattolica e la chiesa cattolica amava me”**. Ho sempre pensato e creduto nel mio cuore, che quella fosse la volontà di Dio, ma in realtà non mi rendevo conto che ero legato più alle tradizioni di quanto fossi legato al vero Dio. Nonostante la mia giovane età, ero il promotore per recitare il rosario in una piccola cappella del quartiere, tanto che, molte erano le persone che all'udirmi venivano insieme a me a pregare la così chiamata "madonnina della cappellina", la quale era molto adorata. Io le ero molto legato e guai erano per coloro che osavano disturbarmi durante la recita dei misteri dolorosi, gaudiosi, gloriosi.

Scrivendo queste cose è come se le vivessi ancora perché le facevo con tutto il cuore e se dovessi dire menzogne l'Iddio che vive in eterno mi retribuirà secondo la Sua giustizia. Praticavo spesso il Santuario Maggiore con un diacono della chiesa cattolica, il quale vedendomi così preso nelle liturgie mi chiese un giorno, se io avessi l'intenzione di farmi prete. Questa domanda suscitò in me una forte emozione, perché amavo stare con i preti ed essendo stato ministrante (chierichetto) ci tenevo tanto a celebrare la santa messa, lo facevo con amore. Non stancarti di leggere, desidero ancora tenerti in mia compagnia, poiché le cose che ho da dirti sono molte, proprio come Gesù me le ha messe in cuore. Un giorno, nella chiesa cattolica, una delle donne anziane mi invitò ad una delle preghiere che si sarebbero tenute con i così chiamati "carismatici", appartenenti ai gruppi e comunità del "Rinnovamento nello Spirito Santo". Accettai questo invito con molta gioia nel cuore: infatti, mi sentivo gioioso come se avessi avuto un contatto diverso con quel Dio, il quale sono stato educato a pregare in un modo religioso. Era molto diverso pur trovandoci in una chiesa cattolica. Ma qualcosa dentro mi spingeva altrove. Sono stato in questi gruppi in molte convocazioni nazionali, regionali, locali dove si innalzava il nome di Gesù cantando, pregando con battiti di mani, ma ad un certo punto dovevo innalzare Maria, perché loro affermano che "prima di essere cristiani, bisogna essere buoni mariani". Questa era la mia più grande perplessità spirituale, perché come rinnovamento nello Spirito Santo esso si definisce nella sua essenza una corrente di grazia dove si sperimenta l'esperienza personale e l'accettazione del Signore Gesù Cristo quale unico Signore e Salvatore. La Scrittura ci insegna che **“In nessun altro c'è salvezza e non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale sia stato stabilito che possiamo essere salvati”** (Atti 4:12 - Bibbia edizione della Conferenza Episcopale Italiana). Ancora è scritto che **“Poiché Iddio ha tanto amato il mondo che ha donato il Suo unigenito Figliuolo affinché chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna”** (Evangelo di Giovanni 3:16). Queste mie perplessità le confessavo ai preti tanto che in una delle convocazioni nazionali del R.n.S. a Rimini, mi aprii totalmente chiedendo come mai le scritture dicono che **“Vi è un solo mediatore per cui conviene essere salvati, Gesù Cristo uomo”**, (1 Timoteo 2:5) e invece loro dicevano che c'è bisogno della mediazione di Maria e dei santi? Un sacerdote mi disse questo: **“Tu hai ragione, ma sai noi dobbiamo attenerci alle leggi canoniche e al papa”**.

Fonte di Vita

Poi mi consigliò di andare a fare un pellegrinaggio proprio in uno dei luoghi mariani. Vi lascio immaginare come mi sentivo!

*Amico/a posso dirti che è meglio subire un intervento chirurgico da sveglio, che stare male spiritualmente. Infatti, tutte queste mie perplessità venivano proprio quando stavo in mezzo a loro. Il martedì c'era la preghiera carismatica, il mercoledì l'adorazione e il venerdì lo studio della "Parola di Dio". Proprio il venerdì il Signore man mano, mi faceva comprendere e constatare visibilmente di come le Scritture venivano manovrate e traviate a modo loro. Un giorno da un'amica evangelica mi venne data la testimonianza di un ex sacerdote. Vi dico in verità che io amavo gli evangelici, provavo gioia solo a vederli passare davanti a me. Pensate che nel mio palazzo c'era un bel gruppo che la sera verso le 19 andava in chiesa e che veniva a prenderli qualcuno alla guida di un pulmino con la scritta "**Chiesa Cristiana Evangelica - Gesù è il Signore**". Amici, fratelli, io ero supergiovioso quando passava questo pulmino, perché sentivo nel mio cuore che era da parte del Signore e nel mio cuore nacque il proposito che un giorno vi sarei salito anch'io. Ritornando un po' indietro, continuavo a starmene là per il timore della mia famiglia e per non fare un torto a quelle persone che veramente mi avevano amato con il cuore. Ma intanto l'Iddio della Bibbia mi chiamava. Una del gruppo carismatico mi scoprì mentre leggevo quella testimonianza datami, e mi chiese se potesse leggerla anche lei. Senza alcun timore, anzi con gioia nascosta dentro gliela diedi. Questa, che oggi definisco una cara persona, la portò al responsabile del gruppo locale, il quale mi accusò di essere un protestante evangelico. A casa mia arrivò una telefonata che mi invitava personalmente ad andare a casa di una persona interessata e qui vi era riunito intorno al tavolo il così chiamato "pastorale", il cui incontro si concluse con la mia sospensione dell'andare in mezzo a loro e mi consigliarono di guardarmi dentro perché io avevo un spirito evangelico. Questa frase non potrò mai dimenticarla. Ero abbattuto, ma avevo anche la gioia del risorto perché ormai ero stato liberato dalla chiesa cattolica romana e dalle sue leggi.*

Ero distrutto e i pianti sono stati amari nella mia cameretta, che se potesse parlare vi racconterebbe tutto. La mia preghiera era questa: "Signore fammi conoscere la via che devo seguire per stare solo con te, perché io non posso uscire, poiché sono impedito dalla mia famiglia, e non posso stare un po' nella chiesa cattolica e un po' in quella evangelica (poiché nel frattempo mi ero avvicinato al credo evangelico proprio in virtù dei tanti dubbi che affollavano la mia mente). Aiutami, liberami". E così le lacrime bagnavano il mio letto. Dimenticavo di dire che il seminario mi aspettava a braccia aperte, le valigie erano pronte e si attendeva solo la telefonata del parroco locale. Ma grazie a Dio, quella telefonata non è mai arrivata! Così, nel rinnovamento nello Spirito non tornai più e iniziarono i primi combattimenti spirituali in famiglia, che tuttora ci sono, ma a Dio sia la gloria perché posso respirare spiritualmente aria pulita, senza avere altre visioni movimentali, ma avere solo Gesù davanti agli occhi miei. Vado dove il cuore mi ha sempre spinto ad andarvi, lì al corso Malta nella Chiesa Cristiana Evangelica di Napoli, dove il capo supremo è Gesù Cristo l'immutabile Dio, e la mia guida spirituale, direi unica, il mio amato Pastore Salvatore Fiorino, il quale annunzia la Parola di Dio come un padre fa con i suoi figli, cibandoci con il "cucchiaino", ossia ammaestrandonci nella Parola di Dio con sapienza divina! E la presenza dello Spirito Santo si muove in mezzo a noi con grande, dirèi suprema autorità e potenza. Alleluia! Ringrazio Dio che sono stato battezzato nel Suo nome e aver ricevuto la Sua consolazione promessa cioè il battesimo nello Spirito Santo e così, nonostante gli impedimenti che mi avvolgono e vorrebbero stancarmi posso dire che oggi sono veramente libero.

Fonte di Vita

*Credimi che quello che ho scritto non è tutta la mia testimonianza perché molte cose ancora vorrei dirle in tutta franchezza per affrontare e abbattere le potenze demoniache che ancora oggi, con la falsa luce che emanano, invadono il mondo intero e la povera gente che viene ingannata. Ringrazio il Signore Gesù di avermi piantato nel Suo ministero in questa strada dove ancora oggi è tracciato il sangue potente di Gesù, pronto a salvare tutti coloro che si accostano a Lui. Grazie al buon Padre celeste per tutto quello che ha fatto e continuerà a fare nella mia vita e prego affinché la mia testimonianza arrivi alle tante persone religiose, che facciano parte di un cammino speciale, ai preti indecisi della loro scelta perché inventata dagli uomini, alle suore e ai tanti che desiderano accettare chi? **Gesù Cristo, la Via, la Verità e la Vita.** Credimi è ben altra cosa servire il Signore che non servire delle istituzioni di uomini. Venici a trovare. Miracoli di ogni genere avvengono ancora oggi mediante la fede in Gesù Cristo il quale ha portato i nostri peccati nel Suo corpo, sulla croce del Calvario e per le Sue lividure, come dice il profeta di Dio (Isaia 53) noi tutti abbiamo ricevuto guarigione e remissione dei peccati. Tu e quanti porterai con te, potrete sperimentare una serata diversa dalle solite; dico diversa perché sperimentare la presenza di Gesù Cristo vivente è qualcosa di unico e meraviglioso. Infatti, Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi ed in eterno!*

*Vostro in Cristo,
f. llo Antonio Mele*

***“Ecco, in questa città c'è un uomo di Dio... Ora andiamo là, forse ci indicherà la via che dobbiamo seguire.”
1 Samuele 9:6***

***Napoli 15 Aprile 2007
Visita del Pastore Generale Antonino Chinnici
(presentazione della piccola Susanna Di Lorenzo)***

Cari e preziosi lettori, esprimiamo a Dio una sincera gratitudine per quelle ultime colonne della Chiesa che ancora, con estrema fedeltà, servono il Signore con perseverante zelo e rinnovata unzione. L'uomo di Dio, amatissimo Pastore Generale f. llo Nino Chinnici, è proprio una di queste colonne. Con amore sta trascinando un popolo verso il cielo e, come fu per Mosè al suo tempo, così anche per lui, gli anni del suo ministero sono stati caratterizzati dalle forti persecuzioni, dalle lotte senza quartiere contro i principati e le potestà dell'aria i quali tante volte si sono serviti di “uomini” che si sono prestati al loro gioco, ma la fedeltà di quest'uomo di Dio lo ha aggraziato



L'amato Pastore Fiorino presiede il culto incitando tutti a cantare al Signore.



Vediamo una minutissima parte del popolo,

agli occhi del Signore che, gloria al Suo nome, lo ha sostenuto e sono certo che Gesù lo farà trionfare contro ogni avversario che gli si porrà dinnanzi! Alleluia! Il Pastore f.ilo Salvatore Fiorino ha accolto il suo “papà” (come teneramente gli si rivolge quale figlio spirituale) all’aeroporto di Capodichino nel pomeriggio di sabato 14 aprile. L’aeromobile doveva giungere nel primissimo pomeriggio, ma per varie vicissitudini sorte all’aeroporto di Palermo, l’arrivo dell’uomo di Dio è stato nel tardo pomeriggio, ma giusto in tempo per essere puntuale al culto serale nell’opera di Dio in S.Apollinare, dove il Signore ci ha abbondati delle Sue ricchezze, della Sua Parola profetica donataci dalle labbra dei Suoi Servi. Così, con l’amore di un fanciullo, il Pastore f.ilo Salvatore Fiorino si è preso cura in ogni aspetto dell’uomo di Dio, offrendogli ospitalità ed il calore di figli che lo amano di vero cuore. Per questo speciale appuntamento, come di consueto oramai, ci siamo mossi da Città di Castello per onorare l’amatissimo uomo di Dio, certi della Parola che ci consiglia di approfittare delle opportunità che Egli ci offre, a motivo di questi tempi tenebrosi e malvagi. E, proprio in questa ultima generazione oscura e malvagia, i servi dell’Iddio altissimo rappresentano quella forte luce che farà cernita dei figli che Gli appartengono e quelli che sono delle tenebre. Il Signore diceva ai Suoi discepoli che: **“...ed ove Io sarò, ivi ancora sarà il Mio servitore...”** (Giovanni 12:26) Alleluia! Il Pastore f.ilo



L’amato Pastore Generale predica la gloriosa Parola di Dio con molta enfasi e amore ai presenti.

Salvatore Fiorino ha dato seguito all’apertura del servizio di culto con la preziosa preghiera unta dallo Spirito Santo con la Parola Profetica, di cui la Chiesa ne ha tanto bisogno. Ci siamo rallegrati alla presenza di Dio con i canti di trionfo che la corale ha espresso all’Altissimo Re dei re. Ringrazio Dio per l’opportunità che ha dato a me e mia moglie di salutare l’assemblea dei Santi del Signore che non vedevamo dall’inizio dell’anno. E’ stata una gioia per noi ringraziare il Signore per i tanti benefici che ci sono stati elargiti attraverso il Ministero nel quale siamo stati chiamati per Sua grazia e misericordia. La nostra è stata un’espressione sincera di gratitudine che tutta la Chiesa avrebbe

potuto esprimere, perché sono veramente tanti i benefici che Dio ha operato attraverso il Ministero alle famiglie del Suo popolo! A Dio sia la gloria! Queste sono occasioni speciali, dove con molta diligenza spirituale e straordinaria unzione, l’uomo di Dio Pastore f.ilo Salvatore Fiorino ama dare particolare spazio alla Parola di Dio, rivelata al cuore del Suo “Mosè” Pastore f.ilo Antonino Chinnici. La Parola è stata ispirata dallo Spirito Santo fra le righe di Atti cap. 16, dove Paolo e Sila imprigionati e flagellati, attraverso la completa sottomissione alla volontà di Dio, quali servitori ubbidienti, hanno atteso in preghiera l’intervento del Signore che non solo liberò loro, ma anche quei particolari ed occasionali compagni, visitando con potenza il carceriere, salvandolo assieme alla sua casa. Questo è ciò che leggiamo in quel meraviglioso paragrafo di storia di fede vissuta, ma l’ispirazione che l’uomo di Dio ha ricevuto per noi è stata (come f.ilo Nino la definisce) “vitamina opportuna per la crescita spirituale”! L’ispirazione dello Spirito Santo ha trovato nell’uomo di Dio quella stessa espressione di fede vissuta che trovò nei cari fratelli Paolo e Sila! Alleluia! A Dio sia l’onore e la gloria! Egli serve il Signore Gesù con perseveranza nelle prove e nelle afflizioni da oltre mezzo secolo e ci ha trasmesso sempre la Pace del Signore, essendone un fedele



La cara ed amata coppia Di Lorenzo, presentano la loro preziosissima

Fonte di Vita

ambasciatore. Ci ha mostrato giammai un Gesù malconco e flagellato, ma il reale e verace Gesù risorto in tutta la Sua gloria, il Suo vigore, in tutta la Sua potenza! Caratteristiche fondamentali dei preziosi uomini di Dio. Così il nostro Pastore allevato per oltre venti anni nell'ovile dell'uomo di Dio ne porta appieno i segni ma, in tutti questi anni di immani lotte, non ci ha caricati delle sue piaghe, ma dell'unzione traboccante di Dio! Il Signore Sia lodato!!! Al termine del potente messaggio di risveglio, è stata presentata al Signore la mia piccola Susanna, dono prezioso proceduto dalla mano di Dio. Una piccola stellina che ha arricchito il cuore mio e di mia moglie ma anche del nostro piccolo Samuele nonché dell'opera di Dio! Ringrazio di cuore il Signore per avermi onorato di partecipare a così grande e meravigliosa benedizione. Spero e prego assieme al mio Pastore f. llo Salvatore Fiorino che il Signore non faccia passare molto tempo nel farci riabbracciare il Suo servo, amatissimo Pastore Generale f. llo Antonino Chinnici, che amiamo, stimiamo, apprezziamo di cuore e benediciamo del continuo nel cospetto di Dio!

*Vostro in Cristo,
f. llo Tonino Di Lorenzo*

“Allora, rientrato in sé, disse: ...Mi leberò e andrò da mio padre, e gli dirò: Padre, ho peccato contro il cielo e contro a te.” Luca 15:17-18

*Melito (Napoli) 28 Aprile 2007
Culto di evangelizzazione*

Per la Chiesa di Gesù Cristo, l'evangelizzazione dei perduti resta sempre un punto fondamentale, soprattutto se si pensa che questa è l'ultima ora che l'umanità si appresta a vivere. Ci avviamo, infatti, verso quella che è chiamata la “mezza notte” (Matteo 25:6) cioè la gloriosa venuta del Signore che rapirà la Sua Sposa e la porterà con se sulle nuvole! Alleluia! L'uomo di Dio Pastore f. llo Salvatore Fiorino è, grazie a Dio, un Evangelista di vecchio stampo, cioè di quella schiera mirabile di uomini di Dio che hanno ben chiara questa visione. Proprio per questo l'opera da lui condotta ha una intensa attività evangelistica. Gruppi di fratelli servono il Signore settimanalmente e mensilmente si svolgono campagne evangelistiche con culti all'aperto. Senza tralasciare la preziosa attività svolta nella nazione attraverso i viaggi missionari e le opportunità che il Signore gli sta offrendo di servirlo nelle nazioni estere, dove spesso è impegnato in intense campagne evangelistiche. In una giornata di evangelizzazione, alcuni mesi fa, il gruppetto che serve il Signore nell'evangelizzazione in strada, fu spinto dallo Spirito Santo proprio a Melito, piccolo centro della prima periferia di Napoli. Qui, con gli opuscoli alla mano e con il megafono, hanno sparso



Culto all'aperto presieduto dal caro ed amato f. llo Giuseppe Antonelli.



La predicazione della Parola di Dio è stata affidata all'amato f. llo Tonino Di Lorenzo, conduttore dell'opera di Dio in Città di Castello (PG).

il buon seme della Parola di Dio che, gloria al Suo prezioso Nome, è caduta in buona terra! Difatti un gruppetto attualmente riceve il Pastore f.ilo Salvatore Fiorino che con amore e con l'unzione di Gesù li visita ogni mercoledì ministrando loro la potente Parola di Dio. Alleluia! Le riunioni sono caratterizzate da meravigliose manifestazioni dello Strapotere di Dio che agisce nei cuori semplici ed assetati di Lui. L'uomo di Dio è ricevuto con amore e l'attesa è ricompensata dall'intervento del Signore. Si comprende che ricevere la notizia che Dio mostrava al Suo servo di scendere in piazza in questa cittadina avrebbe suscitato una certa gioia nel cuore ma anche la sensazione che questo sarebbe stato un culto importante ai fini evangelistici. Personalmente non avevo in programma di essere a Napoli in quel fine settimana, ma il Signore ci insegna che l'ultima Parola è sempre Sua! Gloria a Dio! Così, due giorni prima dell'evento, mia moglie, sentendosi col nostro Pastore, riceveva il consiglio di scendere



Mentre la fratellanza ascolta la Parola di Dio.

proprio in quel sabato 28 aprile e, organizzati i nostri bagagli, i bimbi e tutto quanto occorre per viaggiare, partimmo la mattinata dello stesso sabato (ricordo ai fratelli che siamo a Città di Castello in provincia di Perugia per servire il Signore). Giunti al nostro paese nativo in provincia di Frosinone, ho avuto il tempo di lasciare mia moglie ed i miei bambini per poi proseguire alla volta di Napoli assieme al caro f.ilo Giuseppe, mio

suocero f.ilo Angelo Rossi, f.ilo Gianni Filoni ed il f.ilo Gioele Antonelli. Arrivati nella Casa di Dio a Napoli, ad attenderci il Pastore con alcuni fratelli e sorelle con i quali, oltre ai saluti, abbiamo vissuto dei preziosi momenti nella presenza di Dio nella quale il Pastore f.ilo Salvatore Fiorino ci ha introdotti con una potente preghiera di rivelazione. Armati della fede e dello zelo nel cuore, ci siamo diretti nel luogo del culto. I fratelli del gruppo musicale e corale nel frattempo avevano già sistemata la strumentazione necessaria allo svolgimento dell'attività evangelistica. L'aria spirituale del luogo, direi che era abbastanza triste e sofferente. L'Evangelo è opportuno per ogni situazione ed i figli di Dio davano calore ad un ambiente spento e scolorito. Molti bambini si avvicinavano a noi per avere i palloncini colorati che f.ilo Giuseppe Botti aveva preparati in un grazioso addobbo. Pian piano, dall'inizio del culto l'ambiente cambiava tono! Gloria a Dio! Quando arriva Gesù, tutto si trasforma! Tutto prende un nuovo colore! Dio sia lodato! F.ilo Giuseppe Antonelli ha presieduto l'apertura del servizio, alternando canti a testimonianze benedette dal Signore. F.ilo Angelo Di Gennaro è stato il primo: la sua è una meravigliosa testimonianza della gloria di Dio; apparteneva a gruppi malavitosi, ma il Signore ebbe pietà di lui ed oggi è salvo assieme alla sua casa! Commovente il racconto del vissuto di f.ilo Vincenzo Scala, prezioso l'intervento del caro f.ilo Antonio Mele e per ultimo



L'amato Pastore Fiorino annuncia con franchezza e forza il Vangelo della speranza. Mentre la fratellanza ascolta la Parola di Dio.



Lo Spirito Santo si muove con grande potenza e forza in mezzo ai presenti.

Fonte di Vita

l'amatissimo f.llo Daniele Fiorino ha ringraziato Dio in pubblica piazza per l'intervento miracoloso dello scorso anno. Intanto potevamo notare che molti erano affacciati dalle finestre e dai balconi. A me, che fino a due giorni prima non immaginavo nemmeno di esserci, è stato dato l'onore di predicare la Parola di Dio! A Lui sia la lode! Lo Spirito Santo mi ispirava nel Vangelo di Luca al capitolo 15 dal verso 11 in poi, nella parabola del figliuol prodigo. Il messaggio è stato annunciato con franchezza e la presenza di Dio è stata in mezzo a noi. Di questo ringrazio il Signore e l'uomo di Dio, mio amatissimo Pastore f.llo Salvatore Fiorino per la fiducia datami. La conclusione del culto è



Il Pastore prega sopra alcune anime le quali accettano il Signore Gesù quale personale Salvatore.

stata presieduta dall'uomo di Dio con una esplosione della gloria dell'amabile Gesù nostro Signore. Rimango sempre molto toccato dalla grande libertà e passione che il Pastore f.llo Salvatore Fiorino manifesta nelle pubbliche piazze. In questo caso la libertà che egli ci ha trasmesso nello Spirito ci ha spinti a lodare a tutta forza il nome di Gesù! Anche i bambini gridavano! Tre anime hanno accettato Gesù nei loro cuori e l'uomo di Dio ha pregato per una donna che aveva bisogno dell'intervento Divino. In questo clima di grande gioia (in luogo della precedente tristezza!) il Pastore ci ha invitati ad alzare le mani al Signore ed ha innalzato una meravigliosa preghiera ed è stata così piantata ancora una bandiera in un nuovo territorio. Quanto lavoro ancora abbiamo dinnanzi a noi?! Dio lo sa! Ed io ringrazio il Signore per il Suo servo, per il suo instancabile esempio e per l'amore che egli ha nei confronti delle anime che non hanno Cristo.

*Dio ci benedica,
f.llo Tonino Di Lorenzo*

Presentazione al Signore



Il 29 Aprile 2007, la carissima coppia Morlando ha presentato al Signore il loro piccolo e prezioso agnellino Daniele.

La testimonianza

Quando leggo nella preziosa Parola di Dio che: **“Il Signore conosce quelli che sono suoi”** (2 Timoteo 2:19), mi sento profondamente colpito da questo messaggio.

Andando indietro nel tempo dei ricordi, scorrono davanti ai miei occhi immagini del passato e posso rendermi conto di quante volte il Signore mi ha chiamato a Se.

Fin dalla tenera età, vi era in me la ricerca di “qualcosa” che allora non capivo.

Ero molto attratto da tutto ciò che riguardava la “religione”, e poiché sono nato in una famiglia cattolica, la mia ricerca aveva un raggio d’azione molto ampio (madonne, santi, Dio, magia ecc.).

Crescendo cominciai a frequentare la chiesa cattolica in modo attivo, infatti servivo la “messa” come chierichetto (litigando spesso con gli altri ragazzi su chi doveva suonare la campanella) e anche leggendo i “salmi responsoriali”. Ma tutto era racchiuso in queste ritualità e nient’altro.

Un giorno, mentre ero a scuola (frequentavo la prima media) nell’ora di religione feci una domanda al prete, che rappresentava per me un esempio vivente di religiosità (in quel tempo pensavo fosse qualcosa di buono), gli chiesi questo: “come mai sulla Bibbia è scritto che non bisogna farsi immagini, sculture e non bisogna adorarle, mentre noi facciamo tutto questo?” (Esodo 20:4-6).

La sua risposta fu: “ma noi non adoriamo le immagini o le statue, ma ciò che rappresentano”.

Credetemi, questa risposta mi lasciò molto insoddisfatto e con un profondo senso di amarezza.

La mia “religiosità” non era fondata su Cristo che è la **Roccia**, e col tempo abbandonai ogni interesse per tutto ciò che riguardava la religione. Vivevo in uno stato di perdizione.

Io ringrazio il Signore che ha sempre salvaguardato la mia vita e non ha permesso che la mia anima scendesse nell’inferno.

Andai avanti in questo modo finché non conobbi nel 1983 la mia attuale compagna. Lei si era convertita al Signore da poco tempo, quindi era ancora agli inizi del cammino dell’Evangelo, ma gloria a Dio, come disse l’Apostolo Pietro: **“Quel che ho te lo do”** (Atti 3:6), così fece la mia compagna con me.

Ci furono molte discussioni, in particolar modo quando mi andava a toccare la “madonna”.

Fonte di Vita

Questo fa pensare e comprendere, quanto sia diabolicamente radicata questa falsa dottrina, poiché io avevo abbandonato ogni cosa che riguardava la religione cattolica, ma come mi pungeva nella carne quando mi si diceva, tra l'altro, che la madonna era stata una serva del Signore in cui Dio si era compiaciuto e nulla più. Ma come, non era una dea?! Questo per me era inaccettabile.

Ma pian piano, ringraziando il Signore, quelle parole mi spingevano a “controllare” ciò che mi veniva detto nella Parola di Dio (sappiamo cosa accade quando Essa penetra nel cuore dell'uomo, quali grandi trasformazioni compie). Mi resi conto che non potevo più considerarmi cattolico, poiché avevo compreso che questa dottrina contrastava in modo chiaro e senza ombra di dubbio con la Bibbia che è l'unica e vera fonte di vita a cui ogni vero cristiano è chiamato ad attingere.

*Così posso affermare che cominciai la mia conversione all'Evangelo, ma per varie circostanze che accaddero nella vita della mia compagna e mia (intanto c'eravamo sposati) che per raccontarle ci vorrebbe veramente tanto tempo, incappammo in dei falsi fratelli che ci trascinarono lontano dalla verità del puro Evangelo. Mi vengono in mente le parole dell'Apostolo Paolo che dice: **“Io ho paura che per la semplicità dei vostri cuori, se viene qualcuno a portarvi un altro Evangelo voi lo accettate”**. (2 Corinzi 11:3-4).*

Fu proprio questo che successe a noi.

Tutto ciò ebbe la durata di dieci lunghi anni di cammino nella perdizione, credendo di servire Dio (anche se nel frattempo parlavamo del Signore a chiunque potevamo). Il Signore ha avuto veramente misericordia di noi.

*Ad un certo punto della nostra vita ci risvegliammo (o meglio, il Signore ci risvegliò, come sta scritto nella Sua Parola: **“Risvegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti inonderà di luce”** (Efesini 5:14), da questo sonno mortale e ci ritrovammo soli, nudi (spiritualmente) e nella disperazione di aver sprecato dieci anni della nostra vita inutilmente.*

*Il Signore ci disse queste parole che io non ho più dimenticato: **“Dove avete riposto il fondamento della mia Parola?”** Questo sia di insegnamento a quanti vogliono camminare secondo i propri pensieri dimenticando che la vera libertà sta nell'ubbidienza alla Parola di Dio. Ma Iddio, nella Sua immensa bontà, aveva preparato un piano meraviglioso per noi.*

Nella nostra disperazione avemmo la forza di gridare a Dio, e il Signore udì il pianto dei nostri cuori rispondendo alle nostre suppliche.

Il Signore usò la mia compagna e la spinse a chiamare l'allora S.I.P. (società telefonica n.d.r.) per cercare il numero telefonico di una Chiesa Evangelica della Sicilia (da premettere che ella aveva gridato a Dio dicendo: “Signore, possibile che in tutto il mondo non ci sia un Tuo servo come Mosè o Elia?!”).

*Così l'operatore cominciò ad elencare tutte le Chiese Evangeliche di Palermo (il perché Palermo lo sa solo il Signore), finché non giunse a **“Chiesa Cristiana Evangelica Internazionale”**, mia moglie subito lo fermò e disse “mi dia questo numero” (la mano di Dio si muove in modo a noi sconosciuto e misterioso). Chiamò e dall'altro capo del telefono rispose l'amato uomo di Dio il f. llo Antonino Chinnici, che con amore e comprensione cominciò ad incoraggiarci e a confortarci, finché non ci affidò alle cure del nostro caro Pastore f. llo Salvatore Fiorino (che nel frattempo il Signore aveva portato da Palermo a servire il Suo nome nella città di Napoli, anche per noi, perché il Signore sapeva che avevamo bisogno di una guida e una cura Pastorale). Qui iniziò la mia vera conversione a Cristo.*

Fonte di Vita

Per un periodo di due anni ci sentivamo solo telefonicamente con l'amato Pastore Fiorino, intanto avevamo cominciato ad avere degli incontri con altri fratelli che si erano aggiunti a me e mia moglie.

Ma ad un certo punto il Signore ci volle affidare alle cure del Pastore Fiorino (anche se per telefono egli già ci incoraggiava e consolava con amore) e preparò il giorno del nostro incontro che coincise con la dedicazione della Casa di Dio a Napoli in via S.Eframo.

Dal primo incontro con il Pastore Fiorino, sono trascorsi circa dieci anni e posso dire a gran voce che la mia vita, e quella della mia famiglia, sono cambiate radicalmente sotto la preziosa mano del Signore Gesù attraverso i Suoi servi.

Il Signore ha, non solo perdonato tutti i miei peccati, ma nella Sua immensa grazia e misericordia, mi ha chiamato al Suo servizio affidandomi l'opera in S.Apollinare (FR), come responsabile e predicatore dell'opera stessa. A Dio sia tutta la gloria e la lode.

*A Dio sia tutta la gloria e la lode,
f.llo Giuseppe Antonelli*

“Come sono stato con Mosè, così sarò con te; io non ti lascerò e non ti abbandonerò.” Giosuè 1:5

*Napoli 06 Maggio 2007
Culto con il f.llo Angelo e s.lla Caterina Bonaccorso*

Ringraziato sia il Signore per questa cara coppia f.llo Angelo e s.lla Caterina, per la loro consacrazione a Dio, e per la loro disponibilità nel servire il nostro Re. Proprio in occasione del matrimonio civile della nostra cara s.lla Loide Fiorino e f.llo Roberto Di Rocco, il Pastore Fiorino e la sua famiglia si sono recati in Germania (il nostro caro f.llo Roberto vive in questa nazione), per cui il Signore ci ha provveduto la Sua Parola attraverso le labbra del f.llo Angelo e c'è stata una grande benedizione e unzione nella predicazione che il Signore ha messo in questo Suo servitore e tutti noi siamo stati coinvolti in



L'amato f.llo Angelo Bonaccorso mentre predica la Parola di Dio.

questa atmosfera spirituale. Io ringrazio il Signore Gesù per la Sua misericordia e amore che ha nei confronti del Suo popolo, e in ogni tempo e condizione ci ha sempre dimostrato che Egli non ci lascia e non ci abbandona. Dal principio il Signore mi ha dato l'onore della presidenza del culto e di esprimere alcune cose che lo Spirito Santo ha messo nella mia bocca (per Sua

Fonte di Vita

grazia e misericordia). Penso sia utile rimarcare che quando manca il Pastore nella chiesa, ci si sente come smarriti, disorientati, ma poiché Dio è buono e pieno di grazia, Egli provvede a ciò di cui abbiamo bisogno. Il Signore è chiamato il buon Pastore, il sommo Pastore e nei momenti come questi (quando manca il Pastore che Egli ha costituito) Lui stesso provvede per non lasciarci senza la Sua Parola. Gloria a Dio. Mi viene da considerare come negli ultimi tempi, molti del popolo di Dio hanno distorto la Parola del Signore, cominciando a dire **“Il Signore è il mio Pastore”**, certo, il Signore, come abbiamo detto, è il grande Pastore, ma satana ha intaccato le menti di queste persone, facendogli falsamente credere che si possa fare a meno dei conduttori e poter camminare per la propria strada e secondo il proprio cuore. Questo è un grande inganno del diavolo per poter sbranare queste anime che per vari motivi si allontanano dal proprio Pastore. Io so una cosa, che da quando il Signore ha messo sulla mia strada il Pastore Generale Antonino Chinnici, che poi mi affidò alle amorevoli cure del Pastore Fiorino, la mia vita è cambiata totalmente, tutto ciò che cercavo ora lo avevo trovato, capite, non prima. Gloria a Dio! La Parola di Dio ci dice: **“Chi si separa cerca la propria soddisfazione e si adira contro tutta la vera sapienza.** (Proverbi 18:1). Io aggiungo, chi si separa dagli uomini di Dio, si separa da Dio stesso. Preghiamo piuttosto per i servi di Dio affinché il Signore li usi sempre più come guide del gregge che il Signore gli ha affidato.

*Il Signore sia lodato,
f.llo Giuseppe Antonelli*

*“E la mia parola, e la mia predicazione non è stata con parole persuasive dell'umana sapienza; ma con dimostrazione di Spirito e di potenza.”
1 Corinzi 2:4*

*Città di Castello (PG) 23 Giugno 2007-10-15
Visita pastorale dell'uomo di Dio f.llo Salvatore Fiorino*

Quale responsabile incaricato dell'opera di Dio in Città di Castello, ritengo veramente molto indispensabili le periodiche visite dell'amato nostro Pastore. Ma in questo 2007 ancora il Signore non ci aveva donato questa speciale gioia e quindi, già da circa due mesi fa, ho iniziato a piangere per questo, chiedendo a Dio misericordia e che spingesse il Suo servitore il quale si muove soltanto attraverso l'espresso comando dell'Onnipotente. Finalmente nel mese di



L'amato e caro f.llo Tonino Di Lorenzo presiede il culto.



La cara s.lla Loide Fiorino, figlia del nostro amato Pastore, ringrazia il Signore

Fonte di Vita

maggio ottenni la prima risposta dal Signore che mise nel cuore del mio amatissimo Pastore di visitarci “al più presto”! Gloria a Dio! Sapete fratelli, stiamo aspettando il Signore e quindi dobbiamo viverLo ogni giorno ed in ogni circostanza e quando ciò accade ci sentiamo onorati del Suo prezioso intervento. I mesi precedenti sono stati caratterizzati da enormi prove che Dio ci ha dato grazia di superare attraverso la fede e l’incoraggiamento costante dell’amatissimo Pastore f.llo Salvatore Fiorino che ci cura con l’amore e la tenerezza di un padre. Intorno al mese di marzo mi trovavo personalmente sotto il peso di un gravoso macigno che con il suo pesante carico mi teneva il dorso curvo, fin quando il Signore non lo rivelò al Suo servo. Fu in una tarda serata di quel mese che ricevetti una benedetta telefonata da parte del mio Pastore che mi spronò attraverso l’unzione che lo accompagna da più di quaranta anni ormai: **“alzati! Impugna l’arma che Dio ti ha donata! Affronta il nemico ed abbattilo! Sii forte!”** Questo l’imperativo che scosse con forza il mio cuore. Da quella sera, dopo aver cercato il Signore con rinnovato ardore e coraggio, ricominciai a combattere e quindi le forze del male capitolarono di fronte al potere dello Spirito Santo! Alleluia! Ma ecco che, a motivo di questi ultimi e tenebrosi giorni della pazienza di Dio, molti cuori vanno intiepidendosi e spesso i pensieri avversi prendono il sopravvento su quelli della Santità del Signore. Così, potrete ben comprendere che andando avanti, nel mio cuore urgeva sempre più l’aiuto



L’amato e caro f.llo Giuseppe Antonelli ringrazia il Signore ed incoraggia la chiesa a rimanere fedele a Cristo.

che ho trovato sempre pronto nell’uomo di Dio. Sono un giovane predicatore e sono grato a Dio per il prezioso dono che Egli ha deposto nel mio cuore, ma sono convinto che ho ancora molto da maturare prima di essere almeno sufficiente, per soddisfare le esigenze spirituali dei figli di Dio. Per la tanto desiderata visita dell’uomo di Dio ho quindi spinto i miei fratelli ad avere un incontro col nostro Pastore, che con amore è stato a disposizione di quanti lo ritenevano opportuno. Alle 15,00, assieme al mio piccolo Samuele ed i cari dell’opera di Dio in S.Apollinare (che erano giunti pochi minuti prima) ho ricevuto il caro uomo di Dio all’ingresso della città. Dopo i saluti, io l’uomo di Dio e suo figlio f.llo Daniele siamo andati nella Casa di Dio dove ci aspettavano i fratelli per accogliere il Pastore in un caloroso abbraccio, ed il fratello Giuseppe Antonelli con il suo gruppetto hanno accompagnato la preziosa s.lla Anna Fiorino e s.lla Loide (la moglie e la figlia dell’uomo di Dio) a casa mia, dove ad attenderli vi era mia moglie, s.lla Maria Assunta e la mia piccola Susanna. Nella Casa di Dio

abbiamo subito gustato la meravigliosa presenza dello Spirito Santo durante la preghiera che l’uomo di Dio ha innalzata al Signore. Il tempo di salutare i presenti e già il Pastore f.llo Salvatore Fiorino si è messo a disposizione dei fratelli che dalle 15,30 fino alle 18,00 si sono succeduti uno dopo l’altro. Dio ha benedetto quelle anime che hanno potuto approfittare del tempo che il Signore ci ha concesso. Difatti alcuni che avrebbero voluto incontrare il Pastore non hanno potuto a motivo del fatto che alle 18,00 avevamo in programma l’inizio del culto, ma tutti si sono rallegrati, credendo, secondo la Parola di Dio, che il tempo Gli appartiene! All’ora stabilita ho avuto l’onore di presiedere l’apertura del culto. Nel frattempo era giunto dalla città di Prato il caro f.llo Salvatore Viola con la sua sposa ed i loro figlioletti. Per questo giorno di grazia mi ero preparato alla presenza di Dio, con la certezza nel mio cuore che il



Dal momento in cui l’amato Pastore Fiorino, sale sul pulpito pronto a predicare la Parola di Dio, esplose la potenza dello Spirito Santo, e invade la

Signore avrebbe operato in maniera gloriosa, come soltanto Lui sa fare. La parte iniziale del culto è stata un'esplosione di lode! Abbiamo cantato e ringraziato il Signore di vero cuore! Ho dato spazio ad alcuni dei nostri fratelli che ci hanno visitati da fuori, i quali ci hanno incoraggiati a perseverare nelle fede e nelle vie di Dio. In modo particolare ci siamo rallegrati assieme alla s.lla Loide Fiorino, figlia dell'uomo di Dio. Qualche mese prima ha ricevuto una prima parte della benedizione a lei riservata per il suo matrimonio col prezioso f.llo Roberto. Nella funzione civile del loro matrimonio hanno gustato un ricco anticipo di ciò che il Signore sta loro preparando per il giorno in cui saranno congiunti in matrimonio dinnanzi a Dio. La funzione civile si è tenuta in Germania (dove risiede l'amato f.llo Roberto), mentre, abbiamo appurato dalla testimonianza, il matrimonio sarà celebrato, dal Pastore f.llo Salvatore Fiorino nella Casa di Dio

a Napoli nel mese di settembre. F.llo Giuseppe, f.llo Angelo Rossi (mio suocero) e l'amato f.llo Salvatore Viola, guidati dallo Spirito Santo, hanno concluso la parte riservata alle testimonianze ed ai saluti. E' bello, cari nella grazia, poter sperimentare come Dio rinnova in noi il puro e sincero sentimento d'amore fraterno. La serata trascorreva in un clima di lode e ringraziamento, ma anche di presa coscienza di dover a tutti i costi tornare a Lui che è l'Altissimo. La Parola di Dio esprime un costante bisogno di restau-

razione possibile soltanto grazie alla ricca misericordia del Signore che ci ama davvero! Il canto della corale diceva proprio *"se il Mio popolo torna indietro dalle sue vie malvagie..."*! Al termine del canto della corale abbiamo accolto l'uomo di Dio che finalmente potevamo



Sopra il f.llo Virgilio scende l'unzione dello Spirito.

ascoltare rilassati alla presenza del Signore. Il Pastore f.llo Salvatore Fiorino ha un amore sviscerato per la Parola di Dio e, tale amore lo ha trasmesso anche noi suoi figli. Quindi, d'un tratto nella Casa di Dio si è fatto silenzio. Il capitolo della Bibbia su cui è stata ispirata la Potente Parola di Dio è stato in 1° Corinzi cap. 2, dove vi è decantata la **"sapienza di Dio che si manifesta non in parole ma in potenza di Spirito"**. Alla fine della lettura, come di consueto, l'uomo di Dio ha innalzata una preghiera di forte spessore spirituale al che la Chiesa è stata



I fratelli vengono sopraffatti dalla potenza di Dio.

scossa dallo Spirito Santo a tal punto da spingere il Pastore a scendere in mezzo ad essa. La lode che si è elevata è stata poderosa e nel mentre, lo Spirito Santo ha riempito il cuore del caro f.llo Virgilio Alfano! Alleluia!!! Dio ha voluto consolare i nostri cuori, ma



Il f.llo Virgilio dopo il tocco divino e l'imposizione delle mani, riceve un glorioso battesimo dello Spirito Santo (mentre abbraccia l'amato f.llo Tonino).

Fonte di Vita

soprattutto il cuore di f.llo Virgilio che tanto sta soffrendo per le prove di vario genere che sta sostenendo. Tornando alla predicazione, Gesù ha ispirato nel cuore del Suo servo un potente messaggio di risveglio. Il grido di tornare alla santificazione è stato potente! Dio ha rivelato intenzioni e peccati, avvertendo la chiesa del pericolo di incappare in trappole malefiche senza la santità e l'esercizio all'amore puro e semplice, il quale non è mai "morboso" né "geloso" né "carnale" né "di una sola parte". Ringrazio di cuore il Signore per la



Il caro e amato Pastore amministra la Cena del Signore alla chiesa.

Parola che ci è stata predicata dall'amatissimo uomo di Dio. Siamo in attesa dell'ultima pioggia ed oggi più che mai abbiamo sempre più la necessità di santificarci in tutti gli aspetti della nostra vita. Lo Spirito Santo ci ha sbattuti ancora una volta alla "grande Roccia", esortandoci alla condotta di serietà spirituale irreprensibile, studiandoci di portarci quali testimoni fedeli tra le genti ed il popolo. Questo è ciò che il mio amato Pastore mi sta trasmettendo in questi dieci anni che ci conosciamo. Ogni giorno mi sento "costretto" a proseguire il cammino proprio dal suo perseverante esempio nelle prove, nelle sofferenze, nelle immani afflizioni. Il Pastore f.llo Salvatore Fiorino può dire con l'Apostolo: "io mi diletto nelle afflizioni". E noi siamo ben lontani da questi modelli che Dio ci ha donati! Alla fine del culto, abbiamo celebrato la Cena del Signore ed intorno alle 21,00, abbiamo cantato un meraviglioso coro dell'innario, dopodiché la chiesa ha voluto manifestare il proprio affetto per l'uomo di Dio e la sua casa. Una serata splendida! Avremmo voluto proseguire ancora, perché la libertà che abbiamo

goduta è stata grandiosa ma l'indomani mattina, a Napoli, i fratelli aspettavano il Pastore che con la solita puntualità (il Pastore) non ha deluso le attese, anche se ha dovuto viaggiare fino alle 2,00 circa del mattino. Spero che Dio ci dia quanto prima ancora l'opportunità di ricevere il Suo prezioso servo, che amiamo, stimiamo e siamo molto riconoscenti delle sue fatiche per noi.

*Vi amo in Cristo Gesù' nostra speranza,
f.llo Tonino Di Lorenzo*

"O mia colomba, che stai nelle fenditure delle rocce, nei nascondigli dei dirupi, fammi vedere il tuo viso, fammi udire la tua voce, perché la tua voce è piacevole, e il tuo viso è leggiadro». Prendete le volpi, le piccole volpi che danneggiano i e vigne, perché le nostre vigne sono in fiore. Il mio diletto è mio, e io sono sua: egli pascola il gregge fra i gigli. Prima che spiri la brezza del giorno e le ombre fuggano, ritorna, o mio diletto, e sii come una gazzella o un cerbiatto sui monti che ci separano."

Cantico dei cantici 2:14-17

Editoriale

Feste religiose o usanze pagane?

“Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco” Deuteronomio 18:10

A Dio sia tutta la lode e l'onore. Prendiamo spunto da questo passo biblico per parlare di un evento che ancora oggi accade nei nostri paesi e nella nazione, con molta indifferenza e superficialità. Una delle cose più orribili e meschine che l'essere umano possa fare è usare i bambini per i propri scopi e credenze, usarli per la propria soddisfazione mettendo, in modo molto semplicistico, a repentaglio la vita dei propri figli. Come si può



Vediamo i due bambini appesi ad una corda mentre vengono fatti passare dal campanile al palazzo di fronte.

notare dalla foto (è una ripresa effettuata con un telefonino, quindi non è molto chiara), si vedono due bambini (gemellini di 8 anni) legati ad una corda, che vengono dapprima issati sopra al campanile e poi vengono fatti passare dal campanile al palazzo di fronte mentre cantano inneggiando alla “madonna”. Quando mi hanno fatto vedere il filmato che è stato girato appunto con un telefonino, sono inorridito davanti a questa usanza barbara e crudele nei confronti di due anime innocenti, che vengono usati per scopi pagani. Subito è venuto alla mia mente questo passo biblico dove il Signore stesso e con grande forza vieta

assolutamente al popolo di Dio, di praticare le usanze possiamo definire demoniache, di usare i propri figli per sacrifici a divinità. Ora io mi chiedo, qual è la differenza tra ciò che viene descritto nella Parola di Dio, quando si parla di usanze diaboliche coinvolgendo i bambini, e questo genere di cose? Non è forse lo stesso spirito che muove anche gli estremisti musulmani, nel mandare i propri figli a farsi esplodere in mezzo ai loro nemici? A questi illustri “prelati” dei nostri tempi, che si pavoneggiano come se avessero avuto il mandato da parte di Dio ad essere i soli e assoluti santi in questa terra, dove tutto gli è dovuto e tutto gli è sottomesso, vorrei chiedere: come si giustifica questo modo di fare alla luce della Parola di Dio? Possono dimostrarmi che tutto ciò è per volontà di Dio? Possono dimostrarmi che le cose vengono fatte in rispetto della vita degli altri? Sono tante le domande che vorrei rivolgere, ma so già per

Fonte di Vita

esperienza fatta, che le risposte sarebbero tutte evasive e un continuo “arrampicarsi sugli specchi”. Oltre alle autorità religiose, vorrei rivolgere domande anche alle autorità giudiziarie, chi si prende la responsabilità di autorizzare certe manifestazioni? E per finire anche ai genitori di quei bambini, e dirgli: ma vi sentite orgogliosi di aver messo in pericolo la vita dei vostri figli per inneggiare divinità pagane che non hanno nulla a che fare con la santità di Dio? Non bisogna esporre i propri figli al male, ma anzi proteggerli più che si può dalle cattiverie di questo secolo, quanto più non far correre loro dei rischi per la propria vita. Che il Signore faccia grazia di aprire gli occhi di coloro che camminano ciecamente guidati da altri ciechi (Matteo 15:14). Il Signore sia lodato e benedetto in eterno.

Dio ci benedica,

F.lli Giuseppe Antonelli

Invito a seguire i culti via internet

A tutti i nostri fratelli ed amici che ricevono il nostro giornalino nella nazione e nel mondo, vi invitiamo a partecipare ai nostri culti in diretta via sito internet, tutte le domeniche dalle ore 11:00 alle ore 12:45, e il Giovedì sera dalle ore 20:30 alle ore 21:15. Dio vi benedica, nella speranza di fare la vostra conoscenza, ricordiamo a tutti di non trascurare, quanto meno abbandonare la vostra comune adunanza come alcuni sono usi di fare. Ebrei 10:25. Con amore ed affetto fraterno ricevete i nostri più cordiali saluti nel Signore. Dio ci benedica! La Redazione.

À tous nos frères et amis qu'ils reçoivent notre journal illustré dans la nation et dans le monde, nous vous invitons à participer à nos cultes en directe sur internet situé, tous les dimanches depuis 11:00 heures jusqu'à 12:45 et le Jeudi soir depuis 20:30 heures jusqu'à heures 21:15 (heure italienne). Dieu vous bénisse, dans l'espoir de faire votre connaissance, nous rappelons à tous de ne pas abandonner votre commune assemblée comme quelques-uns ils sont us de faire. Juifs 10:25. Avec amour et affection fraternel vous recevez nos sincères salutations dans le Seigneur. Dieu nous bénisse! La Rédaction

A todos nuestros hermanos y a amigos que reciben nuestro periódico en la nación y en el mundo, os invitamos a participar en nuestros cultos en directa internet, todos los domingos de las horas 11:00 a las horas 12:45 y el jueves por la tarde de las horas 20:30 a las horas 21:15 (hora italiana). Dios os bendiga, en vista de hacer vuestro conocimiento, recuerda a todo de no descuidar cuánto menos abandonar vuestra común asamblea como algunos son empleos de hacer. Judíos 10:25. Con amor y cariño fraterno recibís nuestros más cordiales saludos en Jesus. ¡Dios nos bendiga! La Redacción

We are happy to invite our precious friends and brothers in Jesus Christ, who receive our magazine in the nation and in the world, at our internet live worship on every Sunday as from 11:00 until 12:45 and on Thursday evening as from 20:30 until 21:15 (italian time). May God bless You, hoping to meet you. We also want to remind you Hebrews 10:25: “Not forsaking the assembling of ourselves together, as is the manner of some.” May You receive our love in the Name of Jesus. God bless us! Editorial staff.

Fonte di Vita

Giornalino bimestrale a cura della

Chiesa Cristiana Evangelica Internazionale

Sede: “Traversa di Via S.Giovanni De Matha” n° 35/A - Napoli

Tel\Fax 081-7518963 - cell. 349-1549242

E-Mail: pastorefiorino@libero.it

Sito internet: www.gesucristoeilsignore.org

Direttore: Pastore F.lli Fiorino S.; Redattore: F.lli Di Lorenzo A.

Collaboratori: F.lli Antonelli G. – F.lli Scala A. –

F.lli Filoni A. – S.lla Scala M.

Per chi volesse contribuire al sostentamento di quest'opera, può effettuare un versamento a nome di “F.lli Giuseppe Antonelli, via Casarinelli n° 21, 03040 - Sant'Andrea del Garigliano (FR)”